

Mer 1 Gennaio 2014
 Maria Santissima Madre di Dio

Oggi 7
 Gio 13
 Ven 8
 13
 14

Smaltimento Rifiuti

www.pezzollasrl.com

Bonifica Amianto,Rifiuti Pericolosi Industriali,Recuperabili,VEDI SITO!



CN via mail | CN Twitter | CN nei Preferiti | Pubblicità | Comunicati stampa | Servizi

Cerca

CRONACA | POLITICA | ISTITUZIONI | EVENTI | SPORT | CULTURA | LIBRI | CINEMA | ECONOMIA | AMBIENTE | GASTRONOMIA | IMPRESE | MULT CASERTA | AVERSA | MARCIANISE | MADDALONI | S.MARIAC.V. | PIEDIMONTE MATESE | CAPUA | MONDRAGONE | Sessa Aurunca | Castel Volturno

Altre notizie di NATURA



Festa dell'Albero 2013: torna l'evento Legambiente a Bellona



Platani deturpati a San Leucio, l'intervento della Polizia Municipale



Volontari Enpa salvano due esemplari di gheppio



Condividi

Tweet



Cerca

Wwf Caserta, bilancio attività del 2013

di Raffaele Lauria - Panda Team Wwf Caserta

Mercoledì 1 Gennaio 2014

Scelgi Tui

Rifiuti

PUBBLICITÀ

Castello Ducale Caserta

www.castelloduceale.com

Affascinate Location per Matrimoni ricevimenti Caserta Napoli Campania

Caserta

NATURA | Caserta - Cari Amiche, Cari Amici,

nel 2013 la "grande crisi" ha continuato ad investire la ns. società in tutti i suoi aspetti: economico, finanziario, sociale e ambientale. Una " doccia fredda" che da uno stato di ipnosi collettiva, in cui tutto andava bene e se qualche disagio c'era, dipendeva dai soliti pessimistiovverodagli ambientalisti....nello specifico del WWF, ci ha trascinato ad uno stato di forte ansia sociale che ha generato un effetto domino ove tante certezze sono crollate e l'ambiente, in nome di una richiesta di crescita economica a tutti i costi, si è trovato spesso ostaggio di un sistema in cui rappresenta un "intralcio" o, ancora una volta, una fonte di saccheggio.

Proviamo a fare insieme qualche riflessione su alcuni indicatori che hanno caratterizzato il 2013 e che ci proiettano nel 2014. L'ecobarometro del Wwf ha rilevato che nel 2013 , anche se con sensibile ritardo, alcuni segnali sono stati recepiti, ma ora bisogna agire per dare valore alla natura nelle decisioni politiche ed economico-finanziarie per una riconversione ecologica dell'economia del nostro territorio, che rappresenti davvero un Green Deal, un cambiamento, una svolta verde per l'Italia per uscire dalla crisi, al passo con gli indirizzi perseguiti dai Paesi più avanzati al mondo e in particolare in Europa. E' necessario "mettere in conto la natura" iniziando dalla biodiversità (di cui il nostro Paese è ricchissimo), affiancando la contabilità



ambientale nei bilanci pubblici e privati alla contabilità economica, secondo quanto stabilito ,tra l'altro, dalla Strategia Europa 2020. Un primo segnale positivo viene dall'istituzione prevista nel disegno di legge Ambiente collegato alla Legge di Stabilità 2014 del "Comitato per il capitale naturale", in cui siedono, tra gli altri, i ministri dell'ambiente, dell'economia, dello sviluppo economico, delle politiche agricole, del lavoro e il governatore della Banca d'Italia.

Land transformation e consumo del suolo - Il WWF ha documentato, grazie ad una ricerca coordinata dall'Università dell'Aquila che nei prossimi 20 anni, ai ritmi attuali, in Italia si rischia di coprire di cemento altri 680.000 ettari (un territorio più esteso della Basilicata) e che tra gli anni '50 e il 2000 abbiamo assistito ad una urbanizzazione del nostro territorio che ha fagocitato 2 milioni e 250

mila ettari (un'area grande come Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia insieme): è evidente, a questo punto, che non si può pensare ad una politica territoriale caratterizzata dal condono edilizio. E' necessario, definitivamente, adottare una gestione del territorio, partendo dalla tutela dei terreni agricoli, basata sul contenimento del consumo del suolo e sul riuso delle aree edificate.

Decreto Terra dei Fuochi - bonifica aree inquinate. Dopo anni di lotta, durante i quali spesso ci siamo trovati da soli a sostenere la presenza di un alto rischio per la salute, per le popolazioni del ns. territorio, dovuto alla diffusione dell'inquinamento ambientale da sostanze chimiche pericolose, per l'inevitabile compromissione della catena alimentare nelle zone direttamente interessate, abbiamo apprezzato la buona volontà che ha spinto il Governo a emanare normative , finalmente, quali misure finalizzate al contrasto delle criticità che caratterizzano la cosiddetta "Terra dei fuochi". Nello stesso tempo, come spesso, purtroppo, è avvenuto negli ultimi anni, non possiamo dire di essere

I più letti

di Oggi della Settimana del Me



E' morto l'attore Antonio viveva a Marcianise (55)



Botti di Capodanno, priferiti di cui 5 minori in p Caserta (363)



E' giallo di San Silvestre cadavere di un 67enne c è stato ritrovato nell'anc abitazione (361)



Deteneva bombe a mani arrestato 35enne (110)

Armati irrompono in un'abitazione per u arrestato albanese (96)

completamente convinti dell'efficacia del Decreto Legge 10 dicembre 2013, n. 136, recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate" a realizzare una via d'uscita concreta all'attuale disastro ambientale, con un percorso ben definito. Riportiamo di seguito le ns. principali perplessità. L'introduzione della reclusione per chi incendia e/o abbandona rifiuti in aree non autorizzate, se da un lato tale misura è interpretata come un deterrente nei confronti di criminali che quotidianamente alimentano il fenomeno dello sversamento abusivo di rifiuti e dei conseguenti roghi tossici, di contro, trascura per l'ennesima volta il fatto che sversamento e incendio rappresentano la fase terminale di uno smaltimento illecito di rifiuti che necessita di ulteriori norme finalizzate alla prevenzione di tale processo: le normative devono essere incisive sull'intera filiera industriale di produzione dei rifiuti bloccando a monte e non a valle il flusso illecito degli stessi. (il SISTRI. Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti è in vigore dal 2009). Analogo discorso vale per l'ipotesi d'impiego di militari per presidiare le zone oggetto di sversamento e di incendio di rifiuti. Senza intervenire alla fonte, infatti, si corre il rischio di rincorrere coloro che delinquono incendiando i rifiuti, trascurando, invece il sistema illecito di produzione e di sversamento. L'altra forte perplessità riscontrabile nel decreto riguarda l'azione relativa all'individuazione dei terreni e delle aree da destinare ad interventi di bonifica. Per tali aree, infatti, il governo ha messo nero su bianco l'intenzione di impiegare ben tre milioni di euro per finanziare le attività di monitoraggio e di individuazione dei terreni che "non possono essere destinati alla produzione agroalimentare ma esclusivamente a colture diverse" (no food): ancora non è chiaro come, gli agricoltori che dovessero trovarsi di fronte all'obbligo di conversione delle colture, verranno sostenuti dal governo nel processo di trasformazione che alla luce degli effetti devastanti subiti dal comparto agroalimentare, necessiterebbe quanto meno di un adeguato sistema di incentivi.

• Bisogna anche considerare che la percezione visiva fa soffermare l'attenzione esclusivamente sui "panettoni" come quello "edificato" a Lo Uttaro e le "piramidi" di Giugliano che, grazie all'impegno ostinato delle forze sociali e politiche in alcuni casi sono state rimosse. E' indispensabile ricordare che la Provincia di Caserta è stata per anni considerata come sversatoio di rifiuti pericolosi, ma siccome questi non sono visibili spesso vengono dimenticati. Un tipico esempio è Masseria Monti (che ricade all'interno del Foro Boario di Maddaloni, in un crocevia di circa 200.000 abitanti), ove sono stati accumulati, per anni, innumerevoli fusti di sostanze estremamente tossiche e pericolose, con fuoriuscite di vapori che poi si sono depositati su terreni da pascolo per ovini e/o utilizzati per la coltivazione di ortaggi a foglia larga. Come per Masseria Monti, per la quale il Wwf ha chiesto una bonifica, è assolutamente prioritario, mettere in sicurezza e bonificare tutti i siti compromessi dai veleni dei trasporti illegali che non si traduce, come spesso succede, nel delimitare l'area con un nastro bianco e rosso e con un cartello che recita "area sottoposta a sequestro giudiziario". Vivibilità. Nel 2012 esultanza in provincia di Caserta perché si era passati alla posizione n.98 - su 107 - risalendo di 6 posti. Anche se era stata guadagnata qualche posizione, si restava sempre tra gli ultimi posti della classifica nazionale. Il Wwf Caserta dichiarava in merito: "bisognerebbe vedere in dettaglio quanto sia migliorata Caserta e quanto, invece, sono peggiorate le altre".

In assenza di un progetto di territorio con un percorso ben definito e non caratterizzato da interventi spot, era facilmente prevedibile un 2013 a dir poco catastrofico: la provincia di Caserta si ritrova nella posizione 103 su 107 con perdita di ben 5 posizioni. Al di là di goffe giustificazioni da parte di alcuni politici, è evidente che è necessario ripartire assolutamente da zero e lasciare tutti gli alibi a casa. Il 2013 è stato però, anche un anno di grande impegno e soddisfazioni per la ns. associazione, a Caserta. Non abbiamo trascurato nessuna opportunità per diffondere la cultura della ns. missione associativa: abbiamo denunciato frequentemente, tramite gli organi di stampa, le discariche illegali lungo "le strade dei veleni" della provincia chiedendone la bonifica, il controllo e le opportune sanzioni; abbiamo esercitato un pressing contro il degrado urbano, del verde pubblico e a favore della ZTL; abbiamo partecipato a corsi di formazione inerenti alla ns. attività associativa; diffuso comunicati, partecipato a trasmissioni radio e tv. Riportiamo in breve la ns. "road map".

o Gennaio: all'UniTre è stato organizzato, in n.3 incontri, un laboratorio sul tema "la via naturale della bellezza". Partecipazione all'Open Day al liceo "Manzoni" di Caserta. Incontro sul tema "sostenibilità e rifiuti" in provincia di Caserta. Partecipazione al Festival della Vita.

o Febbraio: incontro con il gruppo scout di Casagiove. Realizzazione di un laboratorio di "riciclo creativo" con gli studenti della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni. Partecipazione con un eco-costume al Carnevale di Capua - assegnato il primo premio.

o Marzo: Earth Hour 2013 - per il quarto anno consecutivo a Caserta, coinvolte anche San Nicola la Strada e San Felice a Cancellò, con la partecipazione di molte scuole della provincia, con la sinergia di tante associazioni e istituzioni e una maratona radiofonica si "Prima Rete Stereo durata 12 ore; hanno partecipato molte scuole della provincia di Caserta.

o Aprile: partecipazione alla Aurelio Peccei Lecture - Roma.

o Maggio: partecipazione alla manifestazione finale del progetto dell'associazione Spaziadonna, "con le Botte non vale"- conoscere la diversità per crescere insieme -, finanziato dal Bando di Progettazione Sociale 2011 del CSV AssoVoCe; partecipazione al POR dell'Istituto Manzoni di Caserta sul problema dei rifiuti.

o Giugno: partecipazione al "Festival dello Sport" Caserta e alla marcia a San Nicola la Strada per richiedere la bonifica del sito "lo Uttaro".

o Settembre - Dicembre: partecipazione alla settimana sulla sostenibilità e alla Marcia della Vita - per la custodia del Creato - Orta di Atella. Partecipazione al V meeting sulla Solidarietà - Casale di Teverolaccio. Partecipazione alla manifestazione "Caserta vuole vivere" e "Il Fiume in Piena" - Napoli. Adesione alla "Marcia per la Pace" - Caserta.

2014: Per il futuro del ns territorio, ci attendiamo scelte coraggiose e veramente innovative in direzione del green job e della sostenibilità ambientale. Per questo motivo auguriamo un anno in cui tutti possano vivere in armonia con la Natura.

*Articolo letto 17 volte...ti è piaciuto? clicca

Mi piace

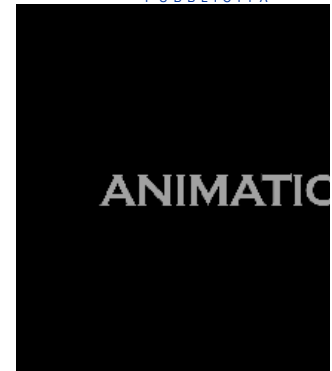


Condividi

Tweet



PUBBLICITÀ



Trovaci su Facebook



Caserta News

Mi piace Ti piace.

Caserta News piace a te e altre 20.866 pi



Plug-in sociale di Facebook

©CasertaNews è prodotto da Wood & Stei
diritti riservati - registrato presso il Tribunale
02601600618

IGR

www.igrsa.com

Retirada e inspecciones de amianto Delegaciones en toda España

Altre notizie da Caserta

31/12/13 **Ferrovie: dal 1 gennaio più conveniente viaggiare in treno**

31/12/13 **Guardia Finanza sequestra una tonnellata di fuochi pirotecnici**

31/12/13 **Brindisi di fine anno per la Cna di Caserta**

31/12/13 **Qualità e stili di vita, presentata in Comune l'indagine dell'associazione TuNoi**

31/12/13 **Terremoto, lacp: task force per accertare tutti i danni**

